

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 29 maggio 2015

In Aosta, il giorno ventinove (29) del mese di maggio dell'anno duemilaquindici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Antonio FOSSON

Pierluigi MARQUIS

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **789** OGGETTO :

MODIFICAZIONE ALLA DGR 708/2015. SOSTITUZIONE DI TRE SCHEDE DI PARTICOLARE POSIZIONE ORGANIZZATIVA.

LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto Unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale”;

vista la legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017. Modificazioni di leggi regionali” ed in particolare l’art. 8 (Disposizioni in materia di contenimento della spesa per il personale regionale) e l’art. 14 (Disposizioni in materia di personale regionale);

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 204 in data 3 febbraio 2012 concernente l’approvazione del verbale di concertazione avente ad oggetto “Graduazione delle posizioni dirigenziali nel sistema organizzativo della Regione autonoma Valle d’Aosta”;
- n. 708 in data 15 maggio 2015 avente ad oggetto “Ridefinizione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale, a modificazione della DGR n. 578/2012 e successive integrazioni, DGR n. 1255/2013 e n. 1474/2013, a decorrere dal 1° giugno 2015. Individuazione delle particolari posizioni organizzative”;
- n. 1172 in data 8 luglio 2013 concernente l’individuazione e la definizione dell’articolazione della macro struttura dell’Amministrazione regionale e l’attribuzione delle competenze alla Presidenza della Regione e agli Assessorati, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettera a) della l.r. 22/2010;
- n. 1255 in data 26 luglio 2013 recante: “Ridefinizione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale, a decorrere dal 1° settembre 2013, ad integrazione e modificazione della DGR n. 578/2012”;
- n. 1474 in data 6 settembre 2013 recante: “Ridefinizione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale, a decorrere dal 1° ottobre 2013, ad integrazione e modificazione delle deliberazioni n. 578/2012 e n. 1255/2013”;

visto il Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del Comparto unico della Regione Valle d’Aosta, sottoscritto in data 5 ottobre 2011;

visto il Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto Unico della Valle d’Aosta del 13 dicembre 2010;

visto il verbale di concertazione in data 3 dicembre 2014, prot. n. 20472/UP, ai sensi dell’art. 12 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del Comparto unico della Valle d’Aosta 13.12.2010 concernente “Disciplina dei criteri e modalità di attribuzione delle particolari posizioni organizzative dell’Amministrazione regionale”;

visto il verbale di concertazione sottoscritto in data 16 marzo 2015, ai sensi dell’art. 12 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del 13.12.2010, concernente la “Proroga Particolari Posizioni Organizzative”, approvato con deliberazione n. 451 del 27 marzo 2015, che proroga la durata degli incarichi di particolare posizione organizzativa conferiti per il triennio 2012/2015, con deliberazione della Giunta regionale n. 578/2012, fino ad un massimo di 60 giorni e comunque non oltre l’avvio dei nuovi incarichi dirigenziali;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 15 maggio 2015 e in particolare l'allegato B5 concernente le particolari posizioni organizzative alle quali preporre i dipendenti della categoria D con definizione delle relative competenze, rilevanza verso l'esterno, individuazione dei requisiti professionali richiesti per l'attribuzione dell'incarico e relativa fascia di retribuzione di posizione;

preso atto che con la deliberazione summenzionata sono state approvate le 106 schede relative alle particolari posizioni organizzative di cui solamente 89 (n. 26 relativamente agli organici delle istituzioni scolastiche ed educative dipendenti dalla regione, n. 3 del personale del corpo valdostano dei vigili del fuoco e n. 60, di cui n. 1 in corso di validità, della Giunta regionale) avviate alla procedura di assegnazione, aventi decorrenza dal 1° giugno 2015 per un periodo di un anno;

preso atto che l'assegnazione delle restanti 17 schede non riportanti un valore di durata, è rinviata, come da motivazione indicata al punto 12 del dispositivo della DGR 708/2015;

considerato che tra le 89 schede avviate alla procedura di assegnazione, non essendo pervenuta la versione aggiornata, sono state inserite due schede riferite alla struttura "Vice Capo di Gabinetto" (codice 01.01.00), da sostituire con le schede allegate alla presente deliberazione di cui fanno parte integrante, aventi medesime fascia, decorrenza e durata;

considerato che tra le 89 schede avviate alla procedura di assegnazione è stata inserita una scheda relativa alla particolare posizione organizzative di fascia C riferita alla struttura "Espropriazioni e valorizzazione del patrimonio" (codice 41.10.00), da sostituire con la scheda allegata alla presente deliberazione di cui fa parte integrante, avente medesime fascia, decorrenza e durata, su richiesta dell'Assessore al bilancio, finanze e patrimonio;

ritenuto pertanto di sostituire le tre schede summenzionate con le tre allegate alla presente;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 30.12.2014 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2015 e di disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione della Presidenza della Regione ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

di sostituire, richiamato l'allegato B5) della deliberazione della Giunta regionale n. 708/2015, le tre schede relative alle particolari posizioni organizzative di cui due riferite alla struttura "Vice Capo di Gabinetto" (codice 01.01.00) e una alla struttura "Espropriazioni e valorizzazione del patrimonio" (codice 41.10.00) con le tre schede allegate alla presente deliberazione, di cui fanno parte integrante, aventi medesime fascia, decorrenza e durata.

PARTICOLARE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

UFFICIO DI GABINETTO

STRUTTURA DIRIGENZIALE - VICE CAPO DI GABINETTO

DURATA DELL'INCARICO DAL 1° GIUGNO 2015 AL 31 MAGGIO 2016

1) COMPETENZE ATTRIBUITE:
a) Supporto al Capo e al Vice Capo di Gabinetto nell'organizzazione del lavoro e nell'attribuzione dei carichi al personale dell'Ufficio di Gabinetto
b) Raccordo, in termini di ottimizzazione di risorse e conoscenze, tra i processi inerenti all'attività amministrativa della Regione e quelli inerenti alle competenze e alle attività di natura prefettizia, con particolare riferimento a circolazione, trafori internazionali e protezione civile
c) Realizzazione di analisi giuridico-organizzative di dettaglio, anche in collaborazione con altre strutture, in relazione a fascicoli e questioni di interesse per l'Ufficio di Gabinetto
d) Cura, per quanto di interesse per l'Ufficio di Gabinetto, dei rapporti istituzionali e del raccordo con i rappresentanti della Regione in seno alla Commissione Paritetica di cui all'articolo 48-bis dello Statuto speciale, nonché con gli altri soggetti e strutture della Regione coinvolti nella relazione e nell'applicazione della normativa di attuazione
e) Cura della corretta applicazione, per quanto di interesse dell'Ufficio di Gabinetto, della normativa di cui al D.lgs. 196/2003, anche in riferimento ai procedimenti inerenti a onorificenze e benemerienze
f) cura e raccordo dei procedimenti in attuazione degli articoli 6,7 e 9 del Codice della Strada e di quelli in attuazione delle L.R. 61/94 e 6/2012

2) RILEVANZA VERSO L'ESTERNO:
Rapporti con le Regioni, i Ministeri, e i Parlamentari
Rapporti con le FF.OO e gli attori del sistema di Protezione Civile e di soccorso
Rapporti con i componenti della Commissione Paritetica di cui all'art. 48-bis dello Statuto speciale

3) REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO:
Laurea in Giurisprudenza
Conoscenza del sistema dei rapporti Stato/ Regione
Conoscenza delle normative inerenti alle materie prefettizie di interesse dell'ufficio di Gabinetto e del sistema dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica
Conoscenza delle normative di cui al D.lgs. 196/2003, del C.d.S. e delle leggi regionali di interesse.

PARTICOLARE POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI FASCIA	B
Elevata complessità professionale unita a: - Relazioni sistematiche con utenti di media complessità e di elevato impatto sui destinatari	

PARTICOLARE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

UFFICIO DI GABINETTO

STRUTTURA DIRIGENZIALE - VICE CAPO DI GABINETTO

DURATA DELL'INCARICO DAL 1° GIUGNO 2015 AL 31 MAGGIO 2016

1) COMPETENZE ATTRIBUITE:
a) Cura e raccordo dei procedimenti relativi al sostegno delle vittime del terrorismo e dei reati di tipo mafioso, nonché dei rapporti con le Fondazioni che riferiscono all'Ufficio di Gabinetto
b) Cura il seguito della Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo, anche per quanto concerne il dettaglio dei relativi procedimenti
c) Cura le analisi e la documentazione giuridiche di interesse dell'Ufficio di Gabinetto, con particolare riferimento alle competenze e ai procedimenti prefettizi e di antimafia

2) RILEVANZA VERSO L'ESTERNO:
Rapporti con i Ministeri, gli uffici periferici statali e con soggetti privati
Rapporti con associazioni del terzo settore le Regioni, i Ministeri e i Parlamentari
Rapporti con le FFOO e gli uffici giudiziari

3) REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO:
Laurea in Giurisprudenza
Conoscenza delle normative e delle procedure vigenti in materia di Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo
Conoscenza delle normative inerenti alle materie prefettizie di interesse dell'ufficio di Gabinetto e del sistema dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica
Conoscenza della normativa regionale di interesse dell'Ufficio di Gabinetto

PARTICOLARE POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI FASCIA	C
Elevata complessità professionale unita a: -Moderata complessità dei procedimenti	

PARTICOLARE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

DIPARTIMENTO BILANCIO FINANZE E PATRIMONIO

STRUTTURA DIRIGENZIALE **ESPROPRIAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO**

DURATA DELL'INCARICO DAL 1° GIUGNO 2015 AL 31 MAGGIO 2016

1) COMPETENZE ATTRIBUITE:
Gestione del procedimento espropriativo per la Regione e per gli enti locali della Valle d'Aosta di cui alle l.r. 11/2004 e 6/2014
Sovrintende, inoltre, alla gestione di procedure espropriative di particolare complessità e di quelle promosse da soggetti privati
Aspetti tecnico giuridici di determinazione dell'indennità di espropriazione e di occupazione
Cura l'istruttoria per il rilascio del parere ai sensi dell'art. 12 della l.r. 11/2004 di tutte le pratiche espropriative avente carattere di opera pubblica o di pubblica utilità
Collaborazione fornendo consulenza agli enti locali, ai soggetti privati, nonché agli uffici regionali, sulla normativa in materia di espropri
Presiede, su delega, la Commissione regionale per le espropriazioni di cui all'art. 4 della l.r. 11/2004
Partecipa, se delegato, alle conferenze di servizi previste dall'art. 41 della l.r. 26/2012 relative, in particolare, agli impianti idroelettrici

2) RILEVANZA VERSO L'ESTERNO:
Rapporti con i portatori di interesse sul territorio (Comuni, Comunità Montane, Società private che eseguono opere di pubblica utilità)
Rapporti con i privati cittadini proprietari degli immobili oggetto della procedura espropriativa

3) REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO:
Competenze tecniche nella gestione delle procedure espropriative
Esperienza professionale nella gestione delle procedure espropriative
Approfondita conoscenza delle norme che regolano la procedura espropriativa

PARTICOLARE POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI FASCIA	C
Elevata complessità professionale unita a: una moderata complessità dei procedimenti e contenuta rilevanza verso l'esterno	